

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE PRESSO IL DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 802 DEL 10 NOVEMBRE 2020, PROT.134861 – ALBO N. 1353 DELL' 11 NOVEMBRE 2020.

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 2 febbraio 2021 alle ore 14, si riunisce per via telematica la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare MED/11, malattie dell'apparato cardiovascolare bandito con D.R. n. 802 del 10 novembre 2020 prot.134861 – Albo n. 1353 dell'11 novembre 2020.

La commissione, nominata con D.R. n. 59, prot.8085 del 22 gennaio 2021, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Aneta Aleksova ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute;
- Prof. Nicola Fiotti ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare MED/09 – MEDICINA INTERNA presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute;
- Prof.ssa Stella Bernardi ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – ENDOCRINOLOGIA presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute;
- Prof. Rocco Barazzoni professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/09 – MEDICINA INTERNA presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute – supplente;

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente la Prof.ssa Aneta Aleksova e in qualità di Segretario il Prof. Nicola Fiotti.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) con il settore scientifico-disciplinare e, in particolare, con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o diplomi di specializzazione o titolo equivalente conseguito all'estero – **fino a punti 15**;
- diplomi di master – **fino a punti 5**;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – **fino a punti 10**;
- pubblicazioni scientifiche – **fino a punti 15**;
- pregressa esperienza lavorativa – **fino a punti 5**;
- partecipazione a conferenze - **fino a punti 10**;
- conoscenza della lingua inglese – **fino a punti 10**.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 14:30.

Trieste, 02/02/2021

La commissione giudicatrice

- prof.ssa Aneta Aleksova Presidente
- prof.ssa Stella Bernardi Componente
- prof. Nicola Fiotti Segretario



PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA legge 240/2010 – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE PRESSO IL DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE dell'Università degli studi di Trieste, bandita con D.R. 802 del 10 Novembre 2020, PROT.134861 – ALBO N. 1353 dell' 11 Novembre 2020.

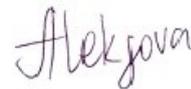
DICHIARAZIONE DI CONCORDATO

La sottoscritta Aneta Aleksova, Presidente della commissione giudicatrice della pubblica selezione in epigrafe, dichiara di aver partecipato in via telematica alla riunione tenutasi il 02 Febbraio 2021 e di concordare con il verbale a firma del prof. Nicola Fiotti, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Luogo e data

Trieste, 02/02/2021

Firma

Handwritten signature of Aneta Aleksova in cursive script.

Allega copia di un documento di identità

Modulo dichiarazione Commissioni

La sottoscritta Stella Bernardi in qualità di componente della commissione giudicatrice della procedura per la pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – ENDOCRINOLOGIA presso il Dipartimento di DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, D.R. 802 del 10 novembre 2020, prot.134861 – Albo n. 1353 dell'11 novembre 2020.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui incorrere in caso di dichiarazione mendace:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità necessari per lo svolgimento delle attività di componente della commissione in oggetto e, in particolare:
- di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione e in particolar modo:
 1. di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
 2. di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
 3. di non avere causa pendente o grave inimicizia oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
 4. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessuno dei soggetti predetti;
 5. di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
 6. di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario e, più in generale, di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione;
 7. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale⁴ ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In aggiunta a quanto sopra, la sottoscritta

DICHIARA

di impegnarsi, qualora in un momento successivo rispetto alla nomina o nel corso dell'attività emerga o venga a conoscenza di una delle cause che comportino la decadenza dalla funzione di commissario ovvero di una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi - ignorata al momento dell'assunzione dell'incarico - a darne notizia agli altri commissari e all'Università degli Studi di Trieste e di astenersi dalla relativa funzione.

Trieste, 02/02/2021

Firma



(si allega copia del documento d'identità in corso di validità)